

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 23 luglio 2018, n. 38

Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – OS2 Integrazione/ Migrazione legale - ON2 Integrazione – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021. Manifestazione di interesse per la selezione di partners per la co-progettazione e la presentazione di progetti.

IL TITOLARE DELLA A.P.

Verifica di regolarità amministrativo contabile atti della Sezione

Delegato alla firma con atto **N. 30 del 15/05/2017** (Codice CIFRA 176/DIR/2017/00030)

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- visto il DPGR n. 443/2015;
- vista la Delibera n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Vista la DGR n. 631/2017 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- sulla base dell'istruttoria espletata;

Premesso che:

- il Programma Nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 *"intende promuovere azioni di sistema nazionali per qualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti, rafforzare la Governance multilivello degli interventi e realizzare una programmazione integrale, coordinando e integrando gli strumenti finanziari disponibili, rafforzando la complementarietà tra FAMI e FSE"*;

VISTO

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- ii Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità

indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

- che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;
- il decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI, con decorrenza dal 1 marzo 2018;
- che il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017, prevede alla lettera h) dell'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo Nazionale 2, la promozione di servizi di "Formazione linguistica";
- in particolare la Decisione c(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017 che prevede uno stanziamento del contributo comunitario pari a € 387.698.100,00 cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 387.698.100,00 per un totale complessivo delle risorse pari a € 775.396.200,00;
- la trasmissione alla CE del Sistema di Gestione e Controllo del Fondo (Si.Ge.Co.) con nota prot. 6169 del 29 maggio 2015;
- che il Programma Nazionale, in conformità con Si.Ge.Co., prevede interventi da realizzarsi sia per il tramite di "progetti a valenza nazionale" sia per il tramite di progetti realizzati "a livello territoriale" e che individua tra le regole per la selezione dei progetti da finanziare nell'ambito del Programma, la possibilità di ricorrere a procedura ristretta tramite avviso pubblico per la selezione dei progetti;
- che il Programma Nazionale, in conformità con Si.Ge.Co., prevede interventi da realizzarsi sia per il tramite di "progetti a valenza nazionale" sia per il tramite di progetti realizzati "a livello territoriale" e che individua tra le regole per la selezione dei progetti da finanziare nell'ambito del Programma, la possibilità di ricorrere a procedura ristretta tramite avviso pubblico per la selezione dei progetti;
- l'Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 20142020 – OS2 Integrazione/ Migrazione legale - ON2 Integrazione – "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021" e i relativi allegati e di impegnare allo scopo la somma complessiva pari ad euro 36.000.000,00, di cui euro 18.000.000,00 di quota comunitaria e euro 18.000.000,00 di quota nazionale;
- l'Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 20142020 – OS2 Integrazione/ Migrazione legale - ON2 Integrazione – "Servizi sperimentali di formazione linguistica" e i relativi allegati e di impegnare allo scopo la somma complessiva pari ad euro 4.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 di quota comunitaria e euro 2.000.000,00 di quota nazionale;

CONSIDERATO CHE:

- il paragrafo 3 dell'Avviso Ministeriale dispone l'allocazione delle risorse, definendo altresì il budget previsto per ogni singola regione/provincia autonoma, ammontante per la Regione a complessivi **€ 1.424.126,64**;
- il paragrafo 4.3 dell'Avviso Ministeriale prevede che gli organismi di diritto privato possono essere inseriti dal Capofila in qualità di partner previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.;
- L'avviso promuove la realizzazione di piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, da progettare ed attuare in conformità con le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021"
- I piani regionali devono essere articolati nelle seguenti Aree, così come descritte nelle predette "Linee guida per la progettazione":

- A. Azioni Formative
- B. Servizi Complementari
- C. Servizi strumentali

RITENUTO CHE:

al fine di ottemperare ai principi sopra richiamati e conseguire i migliori risultati in termini di efficacia e tempestività, sia necessario, procedere all'individuazione dell'Ente partner, ricorrendo all'avvio di un percorso di co progettazione, giusto art.7 DPCM 30/03/2001 come richiamato al par. 5 della delibera ANAC n. 32/2016, mediante pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse, ciò anche in considerazione dell'approssimarsi della data fissata per il giorno 3 settembre 2018 (h 12:00':00"), imposta dall'avviso ministeriale, per la presentazione dei piani di intervento regionali;

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'avviso pubblico di "Manifestazione di interesse per la selezione di un partner per la co-progettazione e la presentazione di un progetto a valere sull' **Avviso pubblico - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021i"**, che costituisce parte integrante del presente atto.
- La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, con le modalità previste nel paragrafo 5 dell'avviso di cui all'art. 1, è fissata per giorno **10 Agosto 2018**.
- Al fine di dare la massima diffusione all'Avviso di cui all'art. 1 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale www.regione..it.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente eseguibile;
- b) sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- c) sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale www.regione..it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta Regionale
- f) Il presente atto, composto da n. 10 pagine, è adottato in originale.

IL TITOLARE DELLA A.P.

**Verifica di regolarità amministrativo contabile
atti della Sezione
(Francesco Nicotri)**

AVVISO PUBBLICO “MANIFESTAZIONE di INTERESSE”

per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021.

Premessa

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021” finanziato a valere sul FAMI;

L'Avviso è scaricabile dal seguente link:

<http://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-fami-piani-regionali-formazione-civico-linguistica-dei-cittadini-paesi-terzi-2018-2021>

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Viene indetto il seguente Avviso Pubblico**Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- a) Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art 2 del d.lgs. n.267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. A) della legge 328/00. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila;
- b) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- c) Istituti di Ricerca;
- d) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali, pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- e) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
- f) Enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del d.lgs. 3.07.2017 n.117 (codice del terzo settore),

operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

- g) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della legge n. 222/1985;
- h) Società cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- i) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province Autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
- j) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs.276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
- k) Patronati;
- l) Istituti Previdenziali
- m) Aziende sanitarie regionali, locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;
- n) Anci regionali;
- o) Altri enti pubblici I soggetti sopra indicati potranno presentare istanza in forma singola o in A.T.S. costituite in conformità alla normativa vigente. In tal caso l'istanza per la presentazione della proposta progettuale deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e corredate da dichiarazione di intenti attestante che, in caso di accoglimento delle proposta, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo mandatario, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di accoglimento.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata fino al **31 dicembre 2021** -

Le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2021. Tale tempistica deve essere tenuta in considerazione nella compilazione del "Cronogramma di spesa/ tempistica di realizzazione" compilabile on-line.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad Euro **€ 1.424.126,64**

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, **entro e non oltre le ore 12.00 del 10/08/2018, pena l'inammissibilità dell'offerta, a mezzo Posta elettronica certificata all'indirizzo: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it**

le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Piano dei costi previsti;

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità Delegata del Fondo FAMI.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare per ogni azione un punteggio minimo di almeno 60/100.

La Sezione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

Terminata la fase di valutazione, la commissione provvederà alla redazione della proposta di graduatoria provvisoria da sottoporre al Dirigente Generale del Dipartimento per la prevista approvazione.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La Commissione di valutazione di cui all'art. 7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

SCHEDA DI VALUTAZIONE Piani Regionali per la formazione linguistica		
Criteri di valutazione		Punteggio
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	0-5
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici	0-5
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-10
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici ed in termini di fattibilità	0-5
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	0-5
2. Qualità dei risultati attesi		
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	0-5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarietà		
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	0-2
3.2	Complementarietà con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	0-1
4. Congruità e coerenza del budget di spesa, della tempistica di progetto e del cronogramma di spesa		
4.1	Costi inammissibili = 0% = 2 Costi inammissibili >0.1% e <6% = 1 Costi inammissibili >6.1% e £ 10% = 0	0-2
4.2	Corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle Spese Ammissibili e congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circ. n.2/2009 del Ministero del Lavoro	0-5
4.3	Congruità tra budget e attività previste da progetto in termini di: numero dei destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto	0-10
4.4	Bilanciamento tra le voci di spesa del progetto	0-5
4.5	Attendibilità della tempistica e del cronogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	0-2
Soggetto proponente		
5.1	Numero e qualità dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione dei Fondi comunitari. In caso di assenza di progetti, assegnare il punteggio 0	0-2
6. Qualità della struttura organizzativa		
6.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	0-3
6.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel Gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto"	0-3
6.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	0-10
7. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti di intervento		
7.1	Attivazione di reti/parteneriati permanenti con enti formativi istituzionali	0-3
7.2	Partecipazione di Enti locali aderenti alla rete SPRAR. in qualità di partner di progetto o soggetto aderente	0-3
TOTALE		100

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;

- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su (www.regione..it); il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su (www.regione..it) l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art. 12. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m.i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte della Regione Puglia, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

Art.13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Francesco Nicotri,
e-mail: f.nicotri@regione.puglia.it